Pagina: 1/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE
- · Articolo numero: c.p. 145
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Settore d'uso

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- · Categoria dei prodotti PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- · Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- · Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Detergente per WC
- · Usi sconsigliati

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD) tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300 www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it

- · Informazioni fornite da: ufficiotecnico@interchemitalia.it
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido solfammidico

· Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

(Segue da pagina 1)

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- CAS: 5329-14-6
 Acido solfammidico
 5 < 15%</td>

 EINECS: 226-218-8
 \$\sqrt{\text{Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412}}\$

01-2119488633-28-xxxx 01-2119982121-44-xxxx

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO2)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

IT -

Pagina: 3/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

	\cdot DNEL			
5329-14-6 Acido solfammidico				
Orale Long term, systemic effects 1,06 mg/kg bw/day (general population)		1,06 mg/kg bw/day (general population)		
			5 mg/kg bw/day (general population)	
			10 mg/kg bw/day (professional workers)	
	Per inalazione	Long term, systemic effects	1,85 mg/m3 (general population)	
			7,5 mg/m3 (professional workers)	

· PNEC

5329-14-6 Acido solfammidico

PNEC 0,3 mg/kg (fresh water sediments)

0,03 mg/kg (marine water sediments)

3 mg/kg (soil)

PNEC 0,3 mg/l (freshwater)

0,3 mg/l (intermittent releases)

0,03 mg/l (marine water)

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

(Segue da pagina 3)

200 mg/l (sewage treatment plant)

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- · Maschera protettiva: Non necessario.
- · Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

· Materiale dei guanti

Guanti in neoprene

Guanti in PVC

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,2 mm

- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 2/3
- · Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sull	le proprietà fisiche e	chimiche fondamentali
-------------------------	------------------------	-----------------------

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma:

Liquido

Viscoso

Colore: Blu

Odore: CaratteristicoSoglia olfattiva: Non definito.

· valori di pH (10 g/l) a 20 °C: 2,5 - 3,5

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: > 100 °C

· Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

• Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Temperatura di decomposizione: Non definito.

• Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore:Non definito.Superiore:Non definito.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

	(Segu	e da pagina 4
· Tensione di vapore:	Non definito.	
· Densità a 20 °C:	$1,020 - 1,060 \text{ g/cm}^3$	
· Densità relativa	Non definito.	
· Densità di vapore:	Non definito.	
· Velocità di evaporazione	Non definito.	
· Solubilità in/Miscibilità con		
acqua:	Solubile.	
· Coefficiente di ripartizione: n-ottano	lo/acqua: Non definito.	
· Viscosità:		
Dinamica:	Non definito.	
Cinematica:	Non definito.	
· Tenore del solvente:		
VOC (CE)	0,0 %	
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Acute Toxicity Estimates)

Orale LD50 18125 mg/kg (rat)

5329-14-6 Acido solfammidico

 Orale
 LD50
 1450 mg/kg (rat)

 Cutaneo
 LD50
 > 2000 mg/kg (rat)

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

(Segue da pagina 5)

- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

5329-14-6 Acido solfammidico

EC50/48 h 71,6 mg/kg (daphnia)

EC50/72 h 48 mg/kg (algae)

12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU
- · ADR, IMDG, IATA UN1760
- · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO

SOLFAMMICO)

- · IMDG, IATA CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, IMDG, IATA



Classe 8 Materie corrosive

· Etichetta

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

	(Segue da pagin
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
Numero Kemler:	80
Numero EMS:	F-A,S-B
Segregation groups	Acids
Stowage Category	A
Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	di
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
- -	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO
	SOLFAMMICO), 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto	
tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici	<5%
profumo (Benzyl benzoate, Coumarin)	

- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLÂMENTO (ĈE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/8

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: UNI5 WC con IGIENIZZANTE

(Segue da pagina 7)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

· Interlocutore: Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT

Acido solfammidico

Versione 1.0 Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario	d'esposizione 7: Uso in	detergenti		
Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali			
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature			
Categoria di prodotto chimico	PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di s			
Categorie di processo	PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale			
PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che no articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattiv		,		
2.1 Scenario contributivo ch	e controlla l'esposizione	ambientale per: ERC4, ERC6b		
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente		
PA101125_001	27/35	IT		

Acido solfammidico

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

_	Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per		nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
	evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
	Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	dei rifiuti destinati allo smaltimento	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC16, PROC19, PROC25

	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	100 - 750 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 75 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla	Pulire le contaminazioni / i Evitare schizzi.	versamenti non appena si verificano.
fonte ai lavoratori		
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeg Se necessario: Usare indumenti protettivi a Non respirare i gas/vapori/ Protezione respiratoria	adatti.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

PA101125_001	28/35	IT

Acido solfammidico

Versione 1.0 Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modelloECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate<(>,<)> come indicato nella Sezione 2<(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

Acido solfammidico

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso in detergenti				
Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)			
Settore d'uso finale	SU2b: Industrie offshore			
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC8: Prodotti biocidi PC13: Combustibili PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solver			
Categorie di processo	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale			
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi			
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a, ERC9b				
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.		
PA101125_001	24/35 I			

$\Lambda \wedge i \wedge i$	> 00/tom	midiaa
41.11) Smiain	
$\mathcal{A}_{\mathcal{C}}$	o solfam	IIIIGICO

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere recuperati o riciclati se possibile, Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC16, PROC17, PROC19, PROC20

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 ℃
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	7 - 1000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che	dimensione della stanza	>= 20 m3
influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori		
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
	EVILATE SCHIZZI.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Acido solfammidico

Versione 1.0 Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Lavoratori

utilizzato modelloECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate<(>,<)> come indicato nella Sezione 2<(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.